

## IL DIRETTORE GENERALE

### Determinazione n. 58 del 12 agosto 2024

**Oggetto:** Ditta "360 Welfare srl: Fornitura del servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni pasto per le Pubbliche Amministrazione (CIG n. B11249A851). Approvvigionamento per fornitura relativa al periodo 1/4/2024 – 31/7/2024.

PREMESSO che questo Ente, istituito in attuazione della LR del Veneto del 27 aprile 2012, n. 17 e della relativa Convenzione del 10 giugno 2013, è disciplinato, per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni, degli organi, etc., dal decreto legislativo n. 267/2000 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e ss. mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. 267/2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (di seguito TUEL), con particolare riferimento all'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa e finanziaria;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, conservata al repertorio municipale del comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013 e in particolare l'art. 15 relativo alle funzioni del direttore dell'Ente;

VISTO il vigente "Regolamento di ordinamento generale degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione" dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di disciplina dei contratti di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore a 40 mila euro di questo Ente, approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 70 del 5 ottobre 2017, esecutiva;

RICHIAMATA la contrattazione nazionale delle Funzioni locali e, in particolare:

- il C.C.N.L. Funzioni Locali 2019/2021, siglato il 11 novembre 2022;
- il C.C.N.L. Funzioni Locali 2016/2018, siglato il 21 maggio 2018;
- il C.C.N.L. del 14.9.2000;

RICHIAMATA la contrattazione decentrata del personale dipendente non dirigente del Consiglio di Bacino Veronese come da ultimo definita nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) per l'anno 2023 approvato con deliberazione di CI n. 16 del 31.07.2023, esecutiva;

VISTO inoltre il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e s.m.i., recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito - con modificazioni - in legge 7 agosto 2012, n. 135 (di seguito: D.L. n. 95/2012), in particolare l'art. 5 comma 7 relativo al limite del valore dei buoni pasto;

CONSIDERATO che in accordo con la contrattazione nazionale e decentrata dell'ente, il personale dipendente del Consiglio di Bacino Veronese ha diritto al servizio sostitutivo mensa quando effettui il rientro pomeridiano, attraverso l'attribuzione di un buono mensa del valore di € 7,00;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.», corredato delle relative note (Decreto legislativo

pubblicato nel Supplemento ordinario n. 12/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 77 del 31 marzo 2023) e, in particolare:

- L'art. 1, che richiama il principio del risultato quale finalità principale che le stazioni appaltanti devono perseguire nello svolgimento delle proprie attività;
- l'art. 50, comma 1, let. b , che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTI inoltre:

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;
- il comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro", che consente, per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro e fino al 30 settembre 2024, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici dell'ANAC in caso di mancato utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

RICHIAMATA la determinazione n. 26 del 3 aprile 2024, di affidamento alla ditta "360 WELFARE srl", con sede legale in Milano in Piazza Adriano Olivetti 3 CAP 20139 - P.IVA 02918310356, della fornitura di n. 600 buoni pasto elettronici "Yes Ticket" del valore nominale di €. 7,00= (oltre sconto 15,00% e iva 4%), per un importo totale e complessivo di € 3.570,00 IVA esclusa (€ 3.712,80 inclusa IVA del 4%);

DATO ATTO che, a fronte dell'ordine di approvvigionamento da parte dell'Ente, il fornitore provvede di volta in volta ad emettere le fatture a fronte di buoni pasto effettivamente caricati;

PRESO ATTO che con atto organizzativo n. 3 del 12 agosto 2024 sono stati assegnati i buoni pasto al personale dell'Ente per il periodo 1 aprile 2024 – 31 luglio 2024, per un totale di n. 157 buoni pasto;

CALCOLATA in € 971,52 la spesa per l'acquisto dei buoni pasto da distribuire al personale dell'Ente per il periodo 1 aprile 2024 – 31 luglio 2024, così come di seguito riportato:

- n. 157 buoni pasto elettronici "Yes Ticket" del valore nominale di €. 7,00: € 1.099
- applicazione dello sconto del 15,00% pari ad € 164,85
- IVA 4% pari ad € 37,37

VISTO il Bilancio di previsione 2024 – 2026 ed il relativo Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'ente, approvati con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 18 marzo 2024, esecutiva;

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 dl 18 marzo 2024, esecutiva di assetto del bilancio di previsione 2024 – 2026;

VERIFICATA la disponibilità residua dell'impegno di spesa al bilancio di esercizio 2024 appositamente destinato all'acquisto dei Buoni Pasto e verificata, altresì, la disponibilità residua di Buoni Pasto ordinati alla società 360 Welfare srl;

VISTO l'art. 3, comma 7 della legge 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii., relativo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO infine l'art. 3, comma 7 della legge 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii., relativo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, e dato atto che il corrispondente numero di CIG è B11249A851;

#### DETERMINA

1. DI PROCEDERE alla richiesta di approvvigionamento di n. 157 buoni pasto alla ditta "360 WELFARE srl", con sede legale in Milano in Piazza Adriano Olivetti 3 CAP 20139 - P.IVA 02918310356, per la fornitura di buoni pasto elettronici da distribuite al personale dell'ente per il periodo 1 aprile 2024 – 31 luglio 2024.
2. DI INVIARE alla ditta 360 WELFARE srl, per la fornitura di cui al punto 1, la richiesta di approvvigionamento dei 157 Buoni Pasto elettronici del valore nominale di € 7,00= (oltre sconto 15,00% e iva 4%), per un importo totale e complessivo di € 971,52.
3. DI IMPUTARE la spesa di € 971,52 al bilancio d'esercizio 2024, codice bilancio 01.02-1.01.01.02.000, cap. 180, impegno 11/2024.
4. DI DARE ATTO che il codice CIG del presente ordine di fornitura è: B11249A851.
5. DI DARE ATTO che alla liquidazione della somma dovuta si procederà a ricevimento di regolare fattura elettronica e che l'IVA sulla prestazione in oggetto sarà versata direttamente all'erario anziché alla ditta incaricata, così come previsto dall'art. 17 ter del DPR n. 633/1972.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini